



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	MEDICINA INTERNA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	05000		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09		
DOCENTE RESPONSABILE	CARROCCIO ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LO PRESTI ROSALIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CARROCCIO ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	DOMINGUEZ RODRIGUEZ LIGIA JULIANA	Culture della Materia	Univ. di PALERMO
	SORES MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BARBAGALLO MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	TUTTOLOMONDO ANTONINO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CEFALU' ANGELO BALDASSARE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	6		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BARBAGALLO MARIO Martedì 11:30 12:30 Direzione UOC Geriatria CARROCCIO ANTONIO Lunedì 17:30 19:30 Istituto di Medicina interna e Geriatria, I piano, corridoio "Direzione" CEFALU' ANGELO BALDASSARE Giovedì 12:00 13:30 Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica, Plesso ex clinica medica II, via del vespro 141, piano rialzato DOMINGUEZ RODRIGUEZ LIGIA JULIANA Giovedì 12:00 14:00 U.O.C. di Geriatria Policlinico Palermo LO PRESTI ROSALIA Mercoledì 12:00 13:00 In videocomunicazione nel team "Lo Presti - ricevimento studenti" tramite il seguente link:https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a7ea36b9decef4f75872b17fdb5d064c7%40thread.tacv.conversations?groupId=130083c8-0c83-4751-8397-c34b149b3796&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851t SORES MAURIZIO Lunedì 12:30 14:00 Di.Bi.M.I.S via del Vespro 141		

	TUTTOLOMONDO ANTONINO Venerdi 11:00 12:00 ex istituto di Clinica Medica, Piazza delle Cliniche n. 2, secondo piano(per informazioni rivolgersi al punto giallo in portineria)
--	--

PREREQUISITI	Nozioni sufficienti di fisio-patologia, farmacologia e anatomia patologica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione - acquisizione del metodo scientifico e della disamina di casi clinici; - sviluppo di un approccio multidisciplinare per l'analisi e la gestione di realta' complesse; - capacita' di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - capacita' di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino delle problematiche di salute Autonomia di giudizio - sviluppo di adeguate competenze per la raccolta di dati clinici e non, nonche' per l'applicazione autonoma del ragionamento diagnostico e terapeutico Abilita' comunicative - capacita' di lavorare in gruppo - capacita' di interagire con esperti di specifici settori e di fungere da interfaccia operativa fra loro; - capacita' di presentare i dati in forme appropriate per la loro comprensione Capacita' d'apprendimento - sviluppo della capacita' di elaborare informazioni di natura diverse e valutarne le interrelazioni; - sviluppo di una versatilita' intellettuale per facilitare sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso a successivi corsi di specializzazione; - capacita' di apprendere per sviluppo ed approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze anche mediante consultazione di materiale bibliografico, banche dati, etc.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO Tipologia della prova: prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico. Numero minimo di domande: lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati. Valutazione e suoi criteri: la valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue. Valutazione Voto Esito Eccellente A – A+ 30-30 e lode: eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita Ottimo B 27-29: ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Buono C 24-26: buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita Discreto D 21-23: discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Sufficiente E 18-20: minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Insufficiente F non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali

	dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	MEDICINA INTERNA Modulo 1 Prof. Antonio Carroccio TIPO DI ATTIVITA' AMBITO MED/09 -Patologie internistiche NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE: 70 NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE (incluso lezioni a distanza e seminari didattici): 50

PREREQUISITI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilità comunicative Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacità d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.

	Abilità comunicative Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacità d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale e/o prova scritta
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, lezioni a distanza, lezioni sul malato, esercitazioni in reparto, laboratorio
DOCENTE: Prof.ssa ROSALIA LO PRESTI- Sede HYPATIA	
PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	

MODULO MEDICINA INTERNA. MODULO II

Prof. ANGELO BALDASSARE CEFALU' - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

- Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemica. Masson Italia
- Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill .
- Principles of Geriatric Medicine. Hazzard WR et al, McGraw-Hill
- Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley
- Selezione di articoli della letteratura scientifica
- Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna I, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico.

Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidita, generalmente presenti nella pratica clinica reale.

Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di:

- individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza
- formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione in ogni lezione di casi clinici reali.
- stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente
- conoscere i test diagnostici riferiti ai vari organi e apparati e le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita'
- prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente.
- conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, in particolare nei pazienti anziani con polipatologia.
- saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa.
- conoscere la prognosi delle principali malattie e la storia naturale delle stesse
- conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio
- stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione alla medicina interna e alla medicina clinica. Il processo decisionale e l'errore in medicina. Presentazioni cliniche cardinali di malattia
4	Approccio al paziente con malattie del sistema cardiovascolare e discussione di casi clinici
8	Il paziente con malattie endocrino-metaboliche. Principi generali e casi clinici
4	Approccio al paziente complesso. L'esempio delle malattie rare
4	Approccio al paziente con malattie del sistema respiratorio e discussione di casi clinici
16	Discussione interattiva di casi clinici

MODULO MEDICINA INTERNA. MODULO I

Prof. MARIO BARBAGALLO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemica. Masson Italia • Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill . • Principles of Geriatric Medicine. Hazzard WR et al, McGraw-Hill • Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley • Selezione di articoli della letteratura scientifica • Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacita' di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che e' alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potra' evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilita' comunicative Capacita' di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacita' di sostenere la validita' e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacita' di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così' da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
-----	---------

Casi clinici e lezione frontali. La lezione frontale sarà seguita da un caso clinico esplicativo. • Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi • Febbre di n.d.d. • Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria. • L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. • Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP. • Scompenso cardiaco congestizio • La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia) • Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. • Lo shock e la sua gestione • Le Anemie • Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie. • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche; • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio • Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa • Valutazione dell'individuo nella sua globalità, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalità, del suo vissuto e della sua specificità culturale ed ambientale. • L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, una corretta alimentazione, il concetto di malattia complessa e complicata. • Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindromi dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto • Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia col estatica. • Il dolore addominale acuto; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas. • Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insufficienza renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali: insufficienza renale acuta. • Le FUO, casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie respiratorie • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche • Le complicanze e la terapia del diabete mellito • Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti. • I disordini della coagulazione, le malattie mieloidi-proliferative, il plasmocitoma). • Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi. • Le malattie delle ossa, osteoporosi. • Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci • Invecchiamento aspetti demografici • Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano. • Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologici e strumenti. Unità di Valutazione Geriatrica e lavoro di équipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalità nell'anziano. • Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). • - Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche. • L'anziano ed il decadimento psico-fisico, l'anziano, la morte, il morire, e • l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica. • Cenni di Geragogia • Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale. • Malattie croniche, polipatologie, comorbilità e disabilità: concetto di aspettanza di vita attiva (DALY) • L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva. • Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompenso a cascata nell'anziano. • Demenze • Delirium (stati confusionali) • Depressione – disturbi del sonno • Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche • Le Cadute, e la sincope • Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti • Problemi nutrizionali nell'anziano ipo-disnutrizioni nell'anziano • Sindrome da immobilizzazione • Piaghe da decubito, • Incontinenza urinaria e Fecale.

MODULO MEDICINA INTERNA. MODULO II

Prof. MARIO BARBAGALLO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemica. Masson Italia • Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill . • Principles of Geriatric Medicine. Hazzard WR et al, McGraw-Hill • Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley • Selezione di articoli della letteratura scientifica • Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacita' di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche piu' comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che e' alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potra' evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessita, l'incertezza e la probabilita' nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilita' comunicative Capacita' di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilita' o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacita' di sostenere la validita' e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacita' di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacita' d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, cosi' da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualita' delle prestazioni sanitarie.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
-----	---------

Casi clinici e lezione frontali. La lezione frontale sarà seguita da un caso clinico esplicativo. • Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi • Febbre di n.d.d. • Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria. • L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze. • Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP. • Scompenso cardiaco congestizio • La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia) • Le alterazioni delle funzioni piastriniche, trombotici ed embolia. • Lo shock e la sua gestione • Le Anemie • Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie. • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche; • Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio • Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa • Valutazione dell'individuo nella sua globalità, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalità, del suo vissuto e della sua specificità culturale ed ambientale. • L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, una corretta alimentazione, il concetto di malattia complessa e complicata. • Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindromi dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto • Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia col estatica. • Il dolore addominale acuto; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas. • Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insufficienza renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali: insufficienza renale acuta. • Le FUO, casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie respiratorie • Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche • Le complicanze e la terapia del diabete mellito • Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti. • I disordini della coagulazione, le malattie mieloidi-proliferative, il plasmocitoma). • Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi. • Le malattie delle ossa, osteoporosi. • Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci • Invecchiamento aspetti demografici • Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano. • Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologici e strumenti. Unità di Valutazione Geriatrica e lavoro di équipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalità nell'anziano. • Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno). • - Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche. • L'anziano ed il decadimento psico-fisico, l'anziano, la morte, il morire, e • l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica. • Cenni di Geragogia • Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale. • Malattie croniche, polipatologie, comorbilità e disabilità: concetto di aspettanza di vita attiva (DALY) • L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva. • Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompenso a cascata nell'anziano. • Demenze • Delirium (stati confusionali) • Depressione – disturbi del sonno • Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche • Le Cadute, e la sincope • Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti • Problemi nutrizionali nell'anziano ipo-disnutrizioni nell'anziano • Sindrome da immobilizzazione • Piaghe da decubito, • Incontinenza urinaria e Fecale.

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

Prof. MAURIZIO SORESI - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Harrison Textbook di medicina ultima edizione
Cecil Textbook di Medicina Interna Edizione italiana (ridotta)
Sackett Epidemiologia clinica
Rugarli Medicina Interna Sistematica Elsevier Masson

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo principale del corso è abituare gli studenti, attraverso la presentazione di casi clinici in sede di lezione frontale e nelle corsie di degenza, all'applicazione delle basi metodologiche del ragionamento clinico, affrontando i principali temi internistici a carattere complesso, utilizzando le acquisizioni della Semeiotica Medica per orientare lo studente alla comprensione dei fondamenti fisiopatologici dei segni e dei sintomi clinici ai fini della concretizzazione della diagnosi differenziale delle varie entità morbose della Medicina clinica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Cardiologia: Dolore toracico Infarto miocardico Cardiopatía ischemica Ipertensione arteriosa. Insufficienza cardiaca. Miocardite Pericardite Endocardite Aritmie. Vizi valvolari congeniti ed acquisiti. Tia ed ictus.
8	Gastroenterologia Epatiti virali acute e croniche Cirrosi epatica Epatocarcinoma Malattie genetiche del fegato. Ittero. Pancreatite acuta e cronica. Calcolosi biliare. Cause di ascite. Tumori del pancreas e delle vie biliari. Esofagite ed ernia iatale. Disturbi motori dell'esofago. Tumore esofageo Dispepsia ed ulcera duodenale e gastrica. Tumore gastrico Diarrea acuta e cronica. Dolore addominale acuto e cronico. Malassorbimento. Malattia celiaca Malattia di Crohn e colite ulcerosa. Cancro del colon. Malattia diverticolare
6	Ematologia: Anemie Leucemie acute e croniche Linfomi Mieloma multiplo. Trombocitosi e trombocitopenie. Disturbi della coagulazione.
4	Nefrologia: Insufficienza renale acuta e cronica. Glomerulonefriti. Sindrome nefrosica.

4	Malattie reumatologiche: Lupus eritematoso Artrite reumatoide Sclerodermia Dermatomiosite Polimiosite. Vasculiti.
4	Malattie dell'apparato respiratorio Dispnea. Polmoniti Asma bronchiale Insufficienza respiratoria acute e cronica. Interstiziopatie. Embolia polmonare Tumore polmonare
3	Malattie infettive: Epatiti virali, Brucellosi, Tifo, Ricketiosi, Mononucleosi, Leishmaniosi, AIDS, Tubercolosi, Malattie fungine, Patologie infettive degli immunosoppressi, Infezione da Citomegalovirus, Giardiasi, Amebiasi
2	Alterazioni dell'equilibrio acido base
2	Endocrinologia: Gozzo. Iperiparoidismo. Ipotiparoidismo Ipo ed ipersurrenalismo. Diabete mellito. Malattie dell'ipofisi
5	Allergologia ed Immunologia clinica: Rinite ed asma Orticaria. Dermatite ed eczema. Reazioni da Farmaci. Reazioni da mezzi di contrasto. Allergia al veleno di Imenotteri. Allergia Alimentare. Anafilassi e shock anafilattico. Immunoterapia specifica
4	Approccio Evidence Based Medicine in Medicina Interna. La diagnosi. La prognosi. La terapia